



# CRONACA DELLA CITTA'

## La proprietà edilizia di Pola conferma la necessità d'un piano regolatore

La Delegazione provinciale dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia d'Istria, con cortesi preghiere di pubblicazione, ha seguente testata:

«Onorevole Signor Direttore del Giornale «Corriere Istriano». Abbiamo letto con vivo interesse l'articolo apparso in data 14 c. m. nel suo pregiato giornale, sotto la intestazione «Necessità di un piano regolatore». Mentre plaudiamo alla bella ed encomiabile iniziativa, presa da questo giornale, noi, quali rappresentanti giuridici della Proprietà Edilizia della Provincia di Pola, ci permettiamo di intervenire nella questione allo scopo di concorre alla realizzazione di un progetto che non deve essere un sogno, ma una urgente necessità.

Permettiamoci intanto che, fra altre cose, non abbiamo già riferite alla nostra Federazione Nazionale Fascista, informiamo uno stato speciale nel quale si trovano le strade di Pola, stato che non solo deprezza fortemente la Proprietà Edilizia, ma dona alla città di Pola l'aspetto non già di un centro di vita delle più velle Province della Venezia Giulia, ma piuttosto quello di un grande villaggio.

Crediamo che sia utile al Comune di Pola che la nostra Federazione, in virtù dei poteri conferitigli dal Comitato di Presidenza della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana, ha già elaborato e dato alla luce un volume riguardante la disciplina giuridica dei piani regolatori. Tale volume è il risultato di accurati e profondi studi fatti in materia di piani regolatori da una Commissione nominata appositamente dal Commissario straordinario della nostra Federazione e composta di personalità che, per capacità giuridica, tecnica e legale, costituiscono il fior fiore della competenza.

Siamo inoltre sicuri che il Comune sia già a conoscenza che diverse città d'Italia, e hanno potuto realizzare dei piani regolatori perfetti, e sono appunto perché hanno adottato quelli indicati in tutto o in parte dalla nostra Federazione Nazionale. Vogliamo, a mo' d'esempio, citare i piani regolatori di Ancona, Bari, Pescara, Verona, Taranto, Como, Varese ecc.

Crediamo pure che il Comune sappia bene che nel miglior riassetto delle città italiane, propugnano e incoraggiato da S. E. il Capo del Governo, la nostra Organizzazione sempre stata chiamata a farne parte (per esempio, a Roma, nel servizio speciale di assistenza a favore dei proprietari espropriati), appunto perché la nostra Organizzazione possiede una attrezzatura tecnica, giuridica e legale che offre la più ampia gamma di capacità, per cui, nelle volte, ha realizzato soluzioni generali e particolari che, prima del suo intervento, sembravano irrealizzabili. (Cio' promesso, poiché) l'Autorità di altre ed importanti città hanno chiesto e ottenuto con risultati meravigliosi la collaborazione della nostra Organizzazione, (per la materia di piani regolatori) noi siamo sicuri che anche la Autorità di Pola vorranno accettare il nostro invito, che rivolgiamo loro, di voler collaborare con noi per la realizzazione di un città che, per la sua posizione e per le sue condizioni finanziarie ottimizzi senza dubbio, e senza scarsi, l'interesse e il progresso economico della nostra Federazione, sempre prima nella opera di rinnovamento edilizio.

La ringraziamo onorevole signor Direttore dell'ospitalità offerta nel suo stimato giornale.

Ci piace riportare la lettera perché, se dimostra che si problema da noi sollecitato, ed i risultati, ed l'aggiornamento del piano regolatore di Pola, è stato generalizzato compreso, sta ad indicare soprattutto una volontà di collaborazione pressoché esclusiva in chi più vivamente è interessato ai problemi cittadini, intendiamo la proprietà edilizia.

Non non possiamo quindi con sottilezza a due mani le argomentazioni svolte dalla Delegazione ed augurarsi che quest'ultima parte ed aderisce alla soluzione dei problemi cittadini, non esita nel nostro Proprio ieri, spiegando un giornale della forte terra di Sardinia, abbiamo appreso che il Podestà di Cagliari ha indetto addirittura un pubblico referendum affinché i cittadini ed in particolare modo i tecnici diano il loro contributo per la soluzione migliore dei problemi cittadini, la stabilizzazione da darci da un settore cittadino. A noi non vorrebbe in mente di proporre una decisione analoga al nostro Comune, pur avendo la città estremo bisogno di vedere sompararsi, dal centro cittadino, certo bruttissimo da villaggio, ma intanto occorrerebbero trovare nella collaborazione

## L'on. De Marsanich a Pola

L'on. Auguste de Marsanich, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del Commercio, membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni, sarà a Pola venerdì 19 p. v. per una conferenza che egli terrà a tutti gli Ufficiali del Presidio. L'argomento su cui parlerà l'on. De Marsanich sarà: «L'organizzazione sindacale-corporativa dello Stato fascista». La conferenza avrà luogo alle ore 18,30 nell'aula magna del Liceo-ginnasio «Caracciolo».

## I volontari di guerra si raduneranno a Roma il 24 maggio

Il 24 maggio 1934 il Duce, salutando di Cesare, consegnava all'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, la storica bandiera del Volontarismo, italiano, intesa nel 1869.

All'indomani parteciperanno anche la Sezione di Pola e tutte le altre sezioni dell'Istria, che porteranno al Duce il fervido omaggio del glorioso volontarismo istriano.

## Il pericolo giallo... Cinque minuti a colloquio con un cinese

Scriviamo le note su carta gialla, per convincerci che un pericolo esiste. C'è, infatti, il pericolo, per il litorale che dovrà comporre, abbagliando la vista, il manoscritto per presentarlo all'ispettore in tante luccolanti righe di piombo, che formano il pezzo... di coloro (qui il giallo non diventa) del litorale giallo.

Ieri mattina, andando a scuola per la via della città, ci siamo incontrati in via Campomario in una piccola squadra di autentici gialli. Sei grossotti ed eleganti anacardi, figlioli dei celesti impero; sei cinesi tutti giovani o tutti carichi di mercanzia in vari stadi. Granbuli di gomma, emvatte multicolori, portamoneta, sciarpe, minifollone e quanto di più o meno cinese possa vendersi in un qualunque negozio di una qualsiasi via di Shanghai.

Sei cinesi a Pola? E' una intrusione vera e propria. Allineati in fila indiana lungo la via che porta al mercato, a cui da venisse la prima volta a Pola e percorresse quella via, parrebbe che qui ci sono più cinesi che italiani. Infatti i caratteristici venditori ambulanti color zafferano hanno «occupato» buon tratto di strada. Sono da circa due mesi ospiti nostri. Qualcuno di Pola ha prete-

**Stato Civile di Pola**  
16 Gennaio 1934-XII  
Nati 4  
maschi 2; femmine 2  
Morti 2  
maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 1

## Opera Naz. Balilla

Convegno quadriennale del distretto - Giovedì 16 gennaio alle ore 19 avrà luogo alla Cam Balilla il solito convegno quadriennale del distretto dell'O.B.

«Questo sera alla Cam Balilla alle ore 18 precise la Fiduciaria Provinciale della Piccola e Giovani Italiani signora Antonia Bilacchi terrà rapporto a tutte le dirigenti femminili».

Esercitazioni militari - Domenica scorsa un centinaio di giovani si portarono presso i reggimenti locali per effettuare alcune esercitazioni militari.

Ispezione - Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O.B. si è recato a sera a Dignano per una improvvisa ispezione ai Comandi militari dei Reparti Giovani. In quest'occasione si poté constatare il perfetto funzionamento dell'O.B. dignese.

Corso capisquadra Balilla - Domenica scorsa il Presidente Provinciale dell'O.B. ispezionò il corso per Capisquadra Balilla della 214. Legione Balilla. Egli si complimentò vivamente col direttore C.M. prof. Tomaso Lug. e con tutti gli istruttori presenti.

Grande veglia (Una notte all'inferno e diavoli neri) - Sabato sera al Cas. Commerciale (g.n.) si svolse una grande veglia denominata «Una notte all'inferno coi diavoli neri». Un gruppo di giovanotti, ma alcuni erano lavoranti, intrattenevano alle sale con stile e intemperie originali.

Daremo ulteriori particolari nei prossimi giorni.

Te' davanti del G.U.F. Istriano - Il solito entusiasmo successo ha scritto, domenica scorsa, al Te' davanti del G.U.F. Numerosissime, grasse ed eleganti signorine, le quali sono state gratificate di fiori ed utili doni; prestanti giovanotti, musica, sport, modernità e bene eseguita; spensieratezza e solidarietà allegria; tutto contribuendo a rendere questi trattamenti ai migliori, i preferiti, gli indispensabili.

La colpa è vostra  
Sinceramente la colpa è vostra ed anche più vecchia. I capelli grigi o sbiaditi vi rassicurano intanto tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochissimi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.

Deposito Generale Angelo Vaj - Piacenza

**DOTTOR ELVING MAZZARI**  
Specialista per le malattie del focolore, naso, gola.  
VIA LACEA N. 10  
Telefono 588  
Riceve dalle ore 11-12 e dalle 15-16

**Otologo SCAGNETTI**  
La nostra clinica fa camminare anche le ciotole.  
GARANZIA ASSOLUTA.  
Piazza Port' Anzica 4, POLA

**Il Dott. Grado**  
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche  
ELETTROTERAPIA  
Iniezioni Endovenose 916  
Orario 10-11 e 17-19.30  
Via Garibaldi 111 - via S. V. Arsenale

**Dot. CALUZZI**  
SPECIALISTA delle malattie della PELLE. VENEREE, SIFILITICHE ed altre. VIE URINARIE  
Orario 11-12 e 17.30-19  
Via Sargola, 87 I. d. - Tel. 227

## Pro E. O. A. Esempio luminoso

Il Comando Militare Marittimo ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di L. 4.910.50 quale ulteriore contributo offerto con senso di solidarietà dalla R. Marina a favore delle Opere Assistenziali del Regime.

S. E. il Prefetto ha rimesso detta somma al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A.

Latte nitremodo generoso non ha bisogno di commenti, poiché si commenta da sé. Diremo soltanto che la R. Marina a Pola dà un esempio luminoso.

## Il prelievamento dei generi forniti dall'E. O. A.

La Direzione dell'Ente Opere Assistenziali comunica:

Si avvertano gli assistiti dell'Ente Opere Assistenziali che il prelievamento dei generi in natura (patate, olio e fagioli) potrà essere effettuato dal giorno 18 al giorno 23 del corrente mese.

Nel contempo si diffida tutti i commercianti a distribuire soltanto le merci indicate sui buoni.

## Domani apertura della mostra provinciale di lavori muliebrì

Nella sala massima del Circolo Savoia, gentilmente concessa, dalla Direzione che ben compresa l'alto valore morale della confezione fatta alle brave giovani fasciste di tutta l'Istria, ferve intensa la preparazione della mostra dei lavori che le nostre brave giovanotte hanno eseguito durante l'anno undicesimo.

Ci è riuscito di penetrare in questa sala, che ancora per oggi nasconde il segreto, e dobbiamo confessare di essere rimasti veramente meravigliati. Bellissimi lavori, con gusto disposti, e preparati, sono allineati nella grande sala, lavori sui quali ci riserviamo di parlare di questi giorni, dopo l'apertura della mostra. Quello, però, che ci preme di rilevare è di ammirazione meravigliosa di questo bravo figliuolo, lo quali hanno saputo con pazienza, fede, assiduità e dottezza, presentare una mostra che in veramente onore a Pola e alla Provincia.

Il Gruppo Giovani fasciste comunica:

Tutte le donne fasciste sono invitate a presenziare all'inaugurazione della prima Mostra provinciale di lavori delle Giovani fasciste, che avrà luogo giovedì 18 corr. alle 10 precise nella sala massima del Circolo Savoia g. c.

La Mostra rimarrà aperta fino a sabato sera. L'ingresso è libero a tutti.

Ragioni di economia inducono il gruppo ad approfittare della cortese ospitalità del nostro quotidiano per dare valore personale al presente invito.

Tutte le giovani fasciste liere d'impegno sono comandate intervenire con berretto o distintivo alla inaugurazione della Mostra provinciale di lavori; adunata alle 17.30 nella sala massima del Circolo Savoia g. c.

In'zo del corso per fascisti universitari destinati all'inquadramento del F.G.C. - Il Comando Federale del F.G.C. di Pola, in collaborazione con la Segreteria politica del G.U.F., ha deciso, attenendosi alle disposizioni impartite a suo tempo da S. E. il Segretario del Partito di istituire un corso riservato esclusivamente ai fascisti universitari per abilitarli ai gradi di vice-capoquartiere, di capoquartiere e capo-centuria che essi ricopriranno nei Fasci Giovanili.

## Necessità di rinnovare il viale V Novembre

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Onorevole Signor Direttore, il prezioso interessamento di S. E. il Prefetto, ha fatto sì che in questi giorni il Municipio ha messo a quel rassetto stradale che ormai si imponeva in modo veramente urgente.

E' stato dimenticato però (e pare strano che non si voglia farlo) il tratto di strada principale per venire nella zona dei bagni; o precisamente dal Torrione fino alla fermata del tram nella zona verso Stoa.

Ho detto dal Torrione, anziché da S. Policarpo, perché quella latifundia che viene data attualmente al selciato sulla Riva V. Novembre, è una vera e propria latifundia.

La strada che dal Torrione va fino all'ultima fermata del tram, è quella che viene sempre più frequentata d'estate, e che da quel che anno è ridotta in condizioni veramente disastrose.

Non ha provato anche Lei, Onorevole Direttore, andando ai bagni a Stoa, qualche piccola... cosa con la sua macchina?

Sta bene fare la strada da Veruda a Valente, sia anche bene fare la via Nicolo' Tommaso (quella però non porta ai bagni), sia bene anche fare qualche via laterale di via Dinz (anche quelle però non portano ai bagni...) ma il buon senso vuole che non si dimentichi anche l'ubicazione principale strada che porta a quei benedetti bagni.

Quella strada che d'estate è percorsa da un'infinità di veicoli era qualche volta, e sempre quando la strada non è bagnata, danno certo spolverate a quei poveri diavoli che sono a piedi ed in tram.

Da rilevare infine che proprio quella strada è la sola ed unica strada che serve una zona industriale. Non le pare, Signor Direttore, che prima di fare una traversa di via Dinz, dove passano cinque per cento in tutta una giornata, si debba prima fare la strada dove passano migliaia di persone, dove passano qualche centinaio di automobili, una cinquantina di anticarsi, nonché tutti gli altri veicoli d'ogni specie?

Non sarebbe difficile farlo: basterebbe che dei 100 comandi 50 restassero a fare la strada di Veruda ed altri 50 a fare la strada principale.

Un osequio (segue la firma)

## Gli schiamazzatori notturni in trappola

Alcuni giorni or sono avevamo rilevato l'indegno gazzarra che talvolta alcuni ubriaconi vanno provocando di notte, peregrinando come ossessi da un'osteria all'altra, cambiando le piazze o le strade per i palcoscenici delle loro ubriglie e infamante fantasia.

Codesti ubriaconati e scocciatori notturni avranno forse noio e si erano fatte bello del nostro richiamo, come se noi, novello Battista, predicassimo nel deserto. Ma codesti messeri hanno fatto i conti senza l'Unquatore, il quale da parecchio tempo aveva notato questo anomalo stato di cose, e deciso di porvi fine.

Di queste cose, i soliti crapuloni notturni, quelli che mangiano un agnello per merenda e bevono una damigiana di vino per pasticcetto, iniziavano la lotta scorribanda. Se nonché (ma guarda che contrastamento) i famosi agenti di Pubblica Sicurezza con parole che non ammettevano discussione, li fermarono e inesorabilmente li portarono in Questura.

A nulla valgono le proteste degli schiamazzatori; gli agenti tengono duro: è necessario dormire in guardinga, sulle semplici assi, per smaltire i bollori interni.

Ebbene, di questi importuni, ben 5 furono tratti in un'ora e passati in guardinga, gli altri vennero rilasciati la mattina seguente, verso naturalmente riserva di rivedersi in Procura.

Signor Questore, così va bene!

## La libecciatà di ieri

S'è avuta ieri mattina una forte libecciatà che s'è fatta sentire particolarmente in mare. Anche nel nostro porto le violente raffiche di vento hanno scovolate le acque, sì che tutti i natanti hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Nel momento della maggiore veemenza del vento, entravano nel porto di guerra alcune unità della VI Divisione Navale, che hanno quindi dovuto gettare per raggiungere gli ormeggi; manovra che, per virtù dei comandanti e degli equipaggi è riuscita brillantemente.

Per fortuna già nelle prime ore del pomeriggio il tempo s'è rabiottato e nessun incidente s'è dovuto finora segnalare.

Ruolo principale ricupero danni di guerra - Il Podestà del Comune di Pola porta a conoscenza che presso il Municipio di Pola, stanza N. 8 I. p., trovano esposto a libera ispezione per lo spazio di giorni otto consecutivi da oggi decorribili e durante le ore d'ufficio, il ruolo principale 1934 ricupero danni di guerra per liquidazioni finali.

Trascorso tale termine, il ruolo già reso esecutivo, verrà consegnato alla cassa comunale per la riscossione della somma in esso iscritto in cui eguali rate bimestrali a decorrere da quella di febbraio a.e.

## Le strade sono riservate ai veicoli

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

«Il nuovo Codice della Strada stabilisce in modo tassativo che i pedoni debbano camminare esclusivamente sui marciapiedi e che l'attraversamento di strada deve essere fatto tagliando la strada di rettificazione senza farci diagonali, e soprattutto senza fermarsi in mezzo alla strada».

A Pola, purtroppo, questa disposizione non è mai osservata.

Basta girare per le strade adiacenti al mercato, per vedere in ogni strada un'infinità di crocchi di brave massie, che fanno la loro chiacchierata di qualche marcia, ostentando sempre naturalmente nel bel mezzo della strada...

E se un'autista o un ciclista passano un po' troppo vicini, a disturbare, apriti cielo!

Non potrebbero i vigili sorvegliare su tali invadenze e richiamare questa bisbetica gente, che non vuol saperne di stare sui marciapiedi e di attraversare la strada senza fermarsi a fare delle belle chiacchierate?

Si sarebbero certamente meno disgrazie da registrarsi. Distinti essequi. Un lettore

Veramente è da un pezzo che noi ripetiamo la grida di un agnellino... la strada... degli intrusi... e dal frattempo per sicurezza in casa vi tralleggiamo, ma evidentemente sono un po' duri d'orecchio. Guastiamo ogni però richiamare l'opera dei vigili, il quali possono operare dritta e originale e mettere in contravvenzione, magari tanto, i pedoni distratti e cocciuti.

## Le nuove disposizioni sulla locazione di automobili

Il Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Generale Ferrovie, Traghetti ed Automobili ha fatto conoscere con circolare Dir. IV Sez. I N. 4570 del 21 novembre u.s. che colui, il quale si in affitto autoveicoli per trasporto di persone senza eccezione ed esclusivo servizio a disposizione della generalità del pubblico che ne fa richiesta analogo a quello che chi gestisce una rimessa per il ricupero di automobili (garage) e quindi sottoposto alle disposizioni del T.U. delle leggi di P.S. 18 giugno 1911 N. 773 e soprattutto a quelle dell'articolo 86.

In conseguenza chiunque intenda esercitare l'attività commerciale della locazione di autoveicoli per trasporto di persone senza eccezione deve essere provvisto di apposita licenza, emessa dall'autorità di P.S. e deve tenere il prescritto registro sul quale annotare, giornalmente, negli autoveicoli locati senza conducente, le generalità della persona alle quali sono state affittate, la durata dell'affitto, nonché gli estremi di individualità di ciascuna vettura.

**Dot. CALUZZI**  
SPECIALISTA delle malattie della PELLE. VENEREE, SIFILITICHE ed altre. VIE URINARIE  
Orario 11-12 e 17.30-19  
Via Sargola, 87 I. d. - Tel. 227

La storia sullo schermo

Il film di Villafranca

Giovacchino Forzano ha terminato «Villafranca», che sarà presentato contemporaneamente in tutta Italia nel corrente mese.

La vicenda del film segue soltanto in parte quella del lavoro drammatico. Mentre il teatro costringe alla sintesi ed obbliga a rinunciare ad alcune grandiosità di effetti che la fedeltà storica reclamerebbe, il cinematografo permette lo sviluppo dell'azione in continuità con la notevole ingranditura degli episodi.

L'azione di questo glorioso episodio del Risorgimento italiano, si inizia nel film a Carrara, in una piccola scuola elementare.

Sono i tempi nei quali i devoti alla causa nazionale guardano a Vittorio Emanuele con fede e con speranza. Cavour, recatosi in Francia.

La stretta gli accordi con Napoleone III per il trattato difensivo ed offensivo tra Francia e Piemonte.

Nel Carrarese, per opera di La Farina, si raccolgono le firme per il progetto di unire al Re di Sardegna; la giovane Principessa Clotilde accetta, con nobile sacrificio di andare sposa al Principe Gerolamo, pure di contribuire alla

mesa tra la Francia ed il Piemonte. Ed ecco il celebre discorso della Corona, la audace dichiarazione sul «grido di dolore»; ecco l'entusiasmo del popolo, le serate di gala per le nozze della Principessa Clotilde, che si celebrano nella suggestiva cappella di Corte del Palazzo Reale di Torino; ecco l'affluire dei volontari da ogni parte d'Italia e l'entusiasmo della gioventù.

All'improvviso la proposta per risolvere la questione italiana con un Congresso, raffredda l'impeto generoso del popolo italiano. Il Conte di Cavour, pensando in cuore «che l'Austria non si adatterà mai a trattare con il Piemonte, dichiara di accettare la proposta del Congresso, purché anche il suo Stato vi sia ammesso.

Alla Corte di Parigi, si contrattano due partiti, l'uno favorevole, l'altro contrario alla guerra.

Ma intanto l'Imperatore Napoleone III accetta una proposta inglese di disarmo generale di tutte le potenze e telegrafa a Cavour, impendendo di accettare il disarmo ed il Conte di Cavour, vedendo crollare tutto il suo progetto, attraversa un momento di disperazione.

Poco dopo, giunge invece la notizia che l'Austria ha rifiutato di accettare la proposta inglese, ha ripreso la sua libertà di azione ed ha inviato al Piemonte un ultimatum, imponendogli il disarmo entro tre giorni. Cavour esulta: è la rinascita del piano pazientemente elaborato: si convoca la Camera, e si dichiara la guerra: Re Vittorio parte alla testa delle sue truppe. Le battaglie si susseguono rapide, vittoriose: Palestro, Magenta, San Martino, Solferino. Cavour sogna già la liberazione di Venezia, ma Napoleone III rivela notizia che tre corpi di armata prussiana sono stati mobilitati per attaccare la Francia sul Reno: egli decide perciò di trattare subito la pace con l'Austria.

La magnifica azione diplomatica e guerresca rimane così mutilata. Non valgono i drammatici colloqui tra Vittorio Emanuele e Napoleone, e tra Vittorio Emanuele e Cavour, a risolvere la situazione. L'Imperatore non può recedere dalla sua volontà, il Re non può accettare la dispendiosa proposta del Cavour, per continuare la guerra col piccolo esercito piemontese.

Il Ministro si rifiuta di firmare il trattato di pace, e presenta le sue dimissioni; il Lamarmora, interpellato non vuole sostituirlo, ed il Re, solo, prescinco il Conte Nigra la completa indipendenza nazionale, ad opera dei soli italiani: «Quando un popolo ha cominciato a marciare, non torna indietro, ma supera tutto e va avanti, avanti, avanti!».

In una rapida e suggestiva sintesi sulle profetiche parole del Re, il ciclo si conclude con l'affermazione della più grande Italia, che, per merito del suo animatore magifico, rinnovatore degli spiriti, assurge a fare di civiltà.

Rassegna Nazionale dei Concertisti — Si informano gli interessati che il termine per la presentazione delle domande alla Prima Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti è prorogato al 31 corrente.

Visita del Segretario politico del D.U.F. a Luissimpiccoli — Oggi il Segretario politico concluderà il suo giro d'ispezione ai Nuclei di Provincia, visitando Luissimpiccoli.

Elezioni — In sostituzione di un fiore sulla lista del compianto signor Domenico Leok, dalla lista di Ruggiero Salvadori lire 20, pro R.O.A.

Radio-Cronaca

Programma del giorno - 17 Gen.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Bruno Valter (trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze).

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, IL TORINO II. Ore 21: Trasmissione dell'«Oleò» da un teatro PALERMO. Ore 20.45: «Sogno di un valzer», opera in tre atti di Oscar Straus.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN. Ore 20.30: «Immortalità», poeta e pittore; e «Potenza del canto», dialoghi caratteristici di Paul Ernst, con la partecipazione immaginaria di personaggi quali Dante, Giotto, «mae e altri».

STOCOLMA. Ore 20: Sinfonia N. 6 (Pastorale), di Beethoven. Orchestra sinfonica della stazione. RADIO PARIGI. Ore 21.45: Concerto sinfonico, promosso dalla Società dei concerti Colonne di Parigi Direzione del maestro Paolo Paray.

BRNO. Ore 19.50: «Madama», opera in tre atti di H. Haffl (trasmissione dallo Stadttheater di Basilea).

BRATISLAVA. Ore 19.40: «Don Giovanni», opera in due atti di A. Mozart (trasmissione dal Teatro Nazionale Slovacco di Bratislava).

Le nuove lunghezze delle onde radiofoniche

Pubblichiamo la nuova tabella delle lunghezze d'onda per le principali stazioni d'Europa:

Table with 2 columns: Stations, Wavelengths (meters). Includes Bolzano (456), Budapest (549.5), etc.

Table of radio frequencies and wavelengths for various European stations like Baranovsk, Palermo, Mühlacker, etc.

Il raduno a Roma dei carabinieri in congedo

La locale Associazione carabinieri in congedo organizza che tra il 10 e il 13 marzo p. v. avrà luogo a Roma il raduno generale dei carabinieri in congedo.

Il prezzo di andata e ritorno su treni speciali, sarà di lire 25 circa e quelli che volessero viaggiare isolati, su treni ordinari, potranno usufruire della riduzione del 70 per cento, acquistando però la relativa tessera, che sarà altresì valida per altre facilitazioni, dietro versamento di lire 5.

La rievocazione perciò, non fosse per altro che per dare a Cesare quello che è di Cesare.

SPIGOLATURE SPORTIVE

Il pugilato nell'antichità

Mentre Camera è campione del mondo dei massimi, e Locatelli con tenacia veramente fascista lotta per conquistare il campionato mondiale della sua categoria; mentre il pugilato sta rivivendo nel clima sportivo creato dal Fascismo dopo aver trionfato specialmente in Inghilterra e nell'America del Nord, non sarà male se risaliamo alla origine di questo popolarissimo sport.

L'introduzione di questo gioco tutt'altro che innocente, infatti, secondo una antichissima tradizione ad Ercole che lo avrebbe appreso da Arpalico figlio di Mercurio; secondo un'altra sarebbe stato inventato da Teseo; e lo stesso Apollo sarebbe stato un abilissimo pugilatore, tanto che fu universalmente riconosciuto come il santo patrono di coloro i quali addestravano a simili esercizi e come tale venivano gli offerenti a Delfo dei sacrifici nelle solenni ricorrenze.

A tutta prima sembra strano, per non dire inverosimile, che i Greci, così amanti delle arti, ed all'avanguardia della civiltà, potessero appassionarsi tanto per un esercizio in cui la forza brutale costituiva tutto il merito; ma l'antica civiltà spiegherà il fenomeno quando si è chiesti, nonostante l'alto grado di civiltà e di gentilezza cui pervennero, furono e saranno sempre figli e discepoli della natura, e come tali non seppero rinunciare al ricco patrimonio di tradizioni ereditate dal periodo preistorico.

I greci perciò ne fecero una scienza che si insegnava nei Ginnasi per cui tutti gli scontri dei pugiliatori furono subito regolati da apposite norme, dettate, a quanto pare da Onomaste di Smirna e messe per la prima volta in pratica da Pitagora di Samo.

Non crediamo però che le norme e le regole... abbiano avuto molta fortuna... perché risulta che in generale i combattimenti di tal genere riuscivano sanguinosi e fatali, e fornirono abbondante materia ai poeti specialmente satirici. Dai loro epigrammi mentre ci si commuove sul destino dei vinti, viene illustrata la forza spiegata dai vincitori in quelle terribili esercitazioni. (Ecco alcuni):

«Il vincitore ai giochi olimpici che tu vedi così ridotto aveva un giorno un naso, un mento, le sopracciglia, le orecchie e il palpebre. Ma negli esperimenti del pugilato dove anche perdersi tutte quelle belle cose, ed anche il suo patrimonio. Di fatti non potè aver parte alla successione paterna. Messa a confronto col suo ritratto portato in giudizio dal fratello di lui, fu giudicato non essere lo stesso individuo, fra lui e quel ritratto non esisteva la memoria masonogniana».

«Ulisse, ritornando in patria dopo 20 anni di lontananza, fu riconosciuto dal suo cane Argos, ma fu Stratofoone, dopo quattro ore di pugilato divenni irriconoscibile non solo per cani ma per tutta la città, e se vorrai dare un'occhiata allo specchio tu stesso esclamerai: «Io non sono più Stratofoone, e no farai giuramento».

«Apollone, la tua testa divenne come un crivello, o come i margini di un libro roso dalla tignola. Si scambierebbero le cicatrici lasciatevi dal costo con uno sparuto di monaca della Lidia o della Grigia. Non dimeno la puoi lottare ancora senza timore di nuova offesa: sulla tua cervic non vi è più posto per altre ferite».

«Io Androclo pugnai strenuamente al pugilato in tutti i giochi della Grecia. A Pisa ho perduto un orecchio; a Platea un occhio, a Delfo fui condotto fuori semivivo, ma Demotele, mio padre, con i miei compatrioti stava pronto a farmi tegliere dall'arena o morto o ferito».

«Aulo, il pugilatore, consera a Dio di Pisa tutte le ossa del suo cranio raccolte ad una ad una. Noi torni ogni vivo dai giochi Nemei, o senza dubbio offrirli, onnipotente Giove, anche le vertebre del collo. E' tutto quello che gli resta».

Pur tuttavia il pugilato fu rapidamente forzato o a simiglianza degli altri esercizi ginnici il pugilato entrò di buon ora a far parte dei pubblici spettacoli nelle feste civili, nei funerali degli eroi e perfino nelle cerimonie religiose. Leggiamo nell'«Odissea» che era era in uso presso i Peaci alle corse di Alcebio; e nell'Iliade figura come secondo numero del programma tra i giochi funebri che Avemero dati in onore di Patroclo. Terminata la corsa, il Pelide propone il duro pugilato, assegnando come premio al vincitore una indovita mulo, e a cui gli si stese anno fioria; ed al vinto una rotonda coppa».

Il raduno a Roma dei carabinieri in congedo

La locale Associazione carabinieri in congedo organizza che tra il 10 e il 13 marzo p. v. avrà luogo a Roma il raduno generale dei carabinieri in congedo.

Il prezzo di andata e ritorno su treni speciali, sarà di lire 25 circa e quelli che volessero viaggiare isolati, su treni ordinari, potranno usufruire della riduzione del 70 per cento, acquistando però la relativa tessera, che sarà altresì valida per altre facilitazioni, dietro versamento di lire 5.

La rievocazione perciò, non fosse per altro che per dare a Cesare quello che è di Cesare.

LO SPORT

Campionato provinciale dopolavoristico di corsa campestre

Fervono intanto la preparazione organizzativa e gli allenamenti dei dopolavoristi della provincia o di quelli locali per la proannunciata competizione provinciale di corsa campestre la cui finale si svolgerà a Pola il giorno 28 gennaio p.v. su di un percorso di Km. 4.

Campionato italiano di marcia e tiro

Il giorno 18 febbraio p. v. si svolgerà a Roccaraso, organizzato dalla Federazione Italiana dell'escursionismo, il V Campionato italiano di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi.

Alla manifestazione parteciperà pure il Dopolavoro Provinciale con due squadre rappresentative. Il percorso di marcia del Campionato è di Km. 12 in salita, piano e discesa, dislivello m. 300 e dovrà essere compiuto in ore 1.30. Il tratto in salita dovrà essere compiuto in 40, il tratto in piano in 35' ed il tratto in discesa in 15'.

La marcia ha assoluto carattere di regolarità e pertanto i tempi saranno cronometrati. Prova integrante del Campionato è la prova di tiro su sagoma di uomo in ginecchio poste alla distanza di m. 100.

In tale occasione la F. I. E. farà pure svolgere una gara di slittini su di un percorso di 250 metri con slittini ad un posto. A tale gara potranno partecipare anche donne.

U. L. I. C. Comitato di Pola

Il Comitato di Pola, U. L. I. C., l'incarico del Direttore della Zona, rende noto agli aspiranti atleti di far pervenire entro mercoledì 17 mese corr. al locale Comitato un'attestato medico riguardante la sana e robusta costituzione fisica del candidato e una dichiarazione del medico comprovante la normale vista dell'arbitro. Il brevetto atletico per i candidati atleti si effettuerà il giorno 17 mese corr., alle ore 14 precise sul campo del Littorio. Si avverte sin d'ora che ai candidati sprovvisti di tali documenti non verrà rilasciata la tessera d'arbitro.

Turno delle Farmacie Servizio notturno

dal 16 a tutto il 31 m.e.: Petronio.

Convegni e trattenimenti Circolo Savola

Domani giovedì 18 corr. dalle 18.30 in poi ballo nella sala del caffè.

OSRAM advertisement featuring an image of a light bulb and text: 'Perché il filamento della lampada OSRAM vi assicura un rendimento di molto superiore alle lampade a basso prezzo?' and 'Perché la sua lavorazione a mezzo di macchine speciali, sottoposta a numerosi ed accurati controlli è perfetta ed insuperabile, tanto da darle fama mondiale.'

OSRAM LA LAMPADA DELL'ECONOMIA

CINEMATOGRAFI

Il sogno di Scheenbrunn alla Sala Umberto - Ancora oggi si potrà ammirare sullo schermo della Sala Umberto l'imponente capolavoro di Schulz il sogno di Scheenbrunn. Oppressi e rilletissimi, ansiosi e orgogliosi, d'un cuore femminile. La principessa Cristina, una fanciulla dai capelli d'oro, dalla rivincita indugiata, de' d'una di indipendenza. Differente della rigida etichetta, ecco la protagonista di questo meraviglioso film ricco di gustosi imprevisti, tutto il fascino, tutto il brio e la ricchezza della Vienna impero e d'una guerra. Interpreti principali sono Marta Eggerth e Hermann Thimig.

Per domani si sta preparando un'altro grande film «Le 6 mogli di Enrico VIII», un capolavoro che scuoterà il cuore del pubblico e resterà nella memoria di tutti indimenticabile. Interprete principale è Charles Langlois.

Films di prossima programmazione «L'infedele» con Ronald Colman e il trattato scomparso con Leda Gloria, Giordita Risone e Mo mo Benassi.

BORSA DI TRIESTE

Table of stock market data for Trieste, including Consolidato 5 p. o., Obbl. Ven., Comit., etc.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fissa sulla piazza di Milano:

Table of stock market data for Milan, including titoli di Stato garantiti, Red. Il 3.50 p.c., Consolidato 5 p.c., etc.

ACQUA DI ROMA

antica efficacia - prova speciale - per ridonare ai capelli e tinte bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e nero morbo senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Polsggi, Via della Maddalena 50, Roma, Isola d'Ischia: Farmacia Edoardo Crusco. In Rovigno d'Ischia: Drogheria Curti POLGA. Piazzioli Galletti, Via S. Maria.

DIFFIDA E. Frette & C. advertisement with text: 'La Ditta E. Frette & C. nota ed accreditata produttrice di Tele - Tovaglie Biancherie per Corredi da casa e da Sposa ricorda alle Famiglie di non avere, per la vendita ai privati, alcun Agente, Rappresentante o Viaggiatore e raccomanda, quindi, di non prestar fede a persone che si presentassero al loro domicilio, offrendo merci in nome della Ditta Frette'.

Lotteria di Tripoli advertisement with text: 'I BIGLIETTI della Lotteria di Tripoli si possono acquistare al Banco del Caffè "AVIAZIONE" PIAZZA VERDI'.

Io sono un Evaso??

DALLA PROVINCIA

LA PARTENZA DEL PODESTA' DOTT. QUARANTOTTO
Due anni di amministrazione comunale

Abbiamo da Pisino: Dopo quasi due anni di permanenza nel nostro Comune del podestato dott. Quarantotto lo stesso giorno partito per Campobasso dove va a iniziare la sua carriera di regente.

L'ora della sua partenza da Pisino venne decisa all'ultimo momento, giacché egli partì alla volta di Trieste in automobile accompagnato dal Segretario Federale comm. Giovanni Belli, salutato affettuosamente dai molti amici.

Le consegne dell'Amministrazione comunale - Sabato scorso ebbe luogo la consegna dell'amministrazione comunale da parte del partito podestato, camerata Quarantotto, al nuovo commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune avv. dott. Michele Patumbo, consigliere presso la E. Prefettura di Pola.

Al nuovo commissario il nostro cordiale, benvenuto, così che la cittadinanza troverà in lui autorevole appoggio.

Da Visignano
Il Direttorio del Dopolavoro

VISIGNANO, 16 Su proposta del Segretario politico, camerata Virgili Virgilio, nella sua qualità di Presidente del Dopolavoro Comunale, il Segretario federale Comm. Belli ha oggi ratificato la nomina del nuovo direttorio del Dopolavoro comunale di Visignano.

Da Cittanova
La Befana del Duce

CITTANOVA, 16 La celebrazione della Befana del Duce fu tenuta ieri nel nuovo locale dell'opera Nazionale Balilla. La sala, adorna di sovraperle e tendine, non riusciva a contenere la folla desiderosa di assistere alla più bella cerimonia.

Prima della distribuzione dei doni, le Piccole e Giovani Italiane, bene istruite dalla signorina Anna Vacca, rappresentarono il bozzetto in un atto «La Befana Fascista».

La Befana, se di qualche giorno fu ritardata, in cambio fu molto generosa in confronto agli anni passati. Anche da questo colonna, vada un grazie di cuore alla segretaria e a tutto quello buono segretario e signorone, che spontaneamente conferirono tutto il vestire e la biancheria distribuita; al Podestà, al Segretario politico ed al R.I.P.P. Beneditini di Daila, che tanto si presterono per la riuscita della festa.

Da Caisole
Befana fascista

CAISOLE, 16 Ebbe luogo domenica la festa della Befana Fascista, organizzata dal fiduciario del gruppo ritale di Caisole, condurrato dalle signorine maestra Marotta e Visintini. Alle ore 12 precise nei locali dell'asilo in un talle, gentilmente concessi, veniva approntato un ottimo pranzo a cui prendevano parte 45 bimbi bisognosi della frazione. Assistevano tutte le autorità locali, il fiduciario, insegnante Filippo Minni, nel pronunziare brevi parole d'occasione ha ricordato che tutto ciò che ricevevano va dovuto al Duce, che è il grande babbo dei bimbi d'Italia.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B. CERCASI brava ragazza con buona paga. Olivo Capitoline 6. 3677B CERCASI ragazza servizio stabile con ottima referenza. Via Campo Marzio 19, 1 piano. 3682B Camera inabitata - Pensioni private Offerte Cent. 26 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI camera ammobiliata luce, ingresso libero. Via Lidorio N. 3, II piano sinistra. 3689G AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso scala. Largo Obardan 18. 3694G

Oggetti rinvenuti e smarriti Cent. 20 la parola - Min. L. 2 I MANCIA competente riportando penna stilografica d'oro smarrita la sera di sabato. Stripoli, Via Enrico Toti 195. 3693I

Vendite d'occasione Cent. 26 la parola - Min. L. 2 N VENDESI sparabird moderno, poco usato, causa partenza. Dante 59, III piano. 3695N

Acquisti d'occasione Cent. 26 la parola - Min. L. 2 O CERCO macchina Singer, Dignano d'Istria, Parigi. 3682O ACQUISTASI sparabird o stufo, se occasione. Rivolgerti Via Ostilla 3. 3637O

Commercio e Industria Cent. 49 la parola - Min. L. 4 P VOLPI azzurri naturali - vendo a prezzo di costo causa mancato affare eventualmente a condizioni. Pollicceria Vodopla Barbacani 11. 3685P

Orario dei Piroscalfi

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia; ore 15, da Trieste postale; ore 16,30, da Venezia postale; ore 20,30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale. Martedì - Ore 13,15 da Trieste, celere; Ore 13 da Fiume postale; ore 16 da Trieste postale; ore 24 da Albania-Zara postale. Mercoledì - Ore 13,25 da Zara postale; Ore 15 da Trieste postale; Ore 15,05, da Trieste e scali postale; Ore 16,45 da Trieste postale; Ore 12,15 da Lusignano-Ancona; Ore 16,30 da Venezia postale. Giovedì - Ore 13 da Fiume postale; Ore 15 da Trieste postale; Ore 23,15 da Ancona pass. e merci; Ore 23,45 da Trieste postale; Ore 10 da Cherso. Venerdì - Ore 13 dalla Dalmazia postale; Ore 13,15 da Trieste postale; Ore 15 da Trieste postale; Ore 15,15 da Fiume postale; Ore 20,30 da Trieste pass. e merci. Sabato - Ore 1 da Venezia postale; Ore 13,25 da Zara postale; Ore 15 da Trieste postale; Ore 16,45 da Trieste postale; Ore 23,15 da Ancona pass. e merci; Ore 24 da Fiume postale. Domenica - Ore 15 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 17 per Fiume postale; Ore 21,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste postale. Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara postale; Ore 13,30 per Venezia postale. Mercoledì - Ore 9 per Trieste o Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 17 per Fiume postale; Ore 15,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 17,15 per la Dalmazia postale; Ore 17,30 per Lusignano-Ancona; Ore 13,35 per Trieste postale. Giovedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 24 per Trieste pass. Ore 14 per Cherso-Fiume pernotta Cherso. Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 21,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale. Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,35 per Trieste postale; Ore 17,15 per la Dalmazia postale; Ore 24 per Trieste pass. e merci.

RINGRAZIAMENTO I sottoscritti profondamente commossi ringraziano tutta quella gentile persona che vollero onorare la memoria del loro buogo e indimenticabile PADRE e MARITO Speciali ringraziamenti vadano al molto Rev. Padre Odorico Comiso, al Dott. Marcello Labor, alla Società uomini cattolici e alla famiglia Matucci. La SS. Messa in suffragio dell'anima del loro caro difunto sarà celebrata addì 14 corr. nella Chiesa di S. Francesco alle ore 4. POLA, 17 gennaio 1934-XII. Famiglia MILESSA e congiunti

Cinema ARENA Un trionfo senza precedenti! Seralmente un'enorme folla di ogni età e condizione gramesce questo simpaticissimo cinematografo per assistere alla visione del colossale capolavoro dell'Ufa: Il Sogno di Schönbrunn alla Sala Umberto

F. P. 1 non risponde Il film modernissimo che anticipa in maniera formidabile le tragedie dell'avvenire. Cinematografia potente, in tutto il senso dell'espressione. F. P. 1 non risponde è lo spettacolo totalmente nuovo per un pubblico che desidera vedere delle cose nuove. Tutti al CINEMA ARENA. Oggi repliche Orario: 4 - 6 - 8 - 10.

Gli orfani di Topolino Prossimo programma: L'emozionante romanzo "TENTAZIONI" Passioni che divampano sullo sfondo del più feroce dramma della schiavitù moderna. IMMINENTE:

La mummia Brividi - Terrors - Paure SCIROPP PAGLIANO Purissimo e più puro LIQUORE DI ANICISIA PRO GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE VIA PRATO 11

"Una parfita d'amore" con RIMON NOVARO e MAGDE EVANS e un grandioso Varietà

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Per la concimazione del grano Alla semina: PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO; in copertura: NITRATO DI CALCIO. L'impiego di questi concimi di produzione nazionale costituisce il mezzo più efficace per il conseguimento delle maggiori produzioni al minor costo.

PER VENDERE DI PIÙ fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sergia N. 38 Telefono N. 158

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA - Dir. GIANNI MARACCHI - Red capo resp. Ruggero Pascucci

CALENDARIO 1934 - A. XII GENNAIO 17 Mercoledì S. Antonio

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 16 gennaio 1934: Barometro a 0. e mare ore 14: 763,35; ore 19: 756,58; Termometro centigrado ore 14: 4,5; ore 19: 5,4; Umidità relativa ore 14: 93; ore 19: 94; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: Cu Nb; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: WSW; ore 19: NNE; Vento velocità ore 14: 34; ore 19: 29; Temperatura massima 9, minima 4; Fenomeni: vari pioggia e vento a forti raffiche.

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO» 45

ARTURO BERNÈDE "La figlia del diavolo" Traduzione italiana di REMO ANTONELLI Obliando le gravi inquietudini procurategli dalla sparizione del suo sacchetto, Roberto concentrava tutta la sua attenzione su colui che gli appariva come la donna ideale, che era così difficile incontrare nella vita. Miss Cipriana da parte sua, rassicurata dalle notizie ricevute da suo padre per mezzo del T. S. F., non pensava che alla felicità che procurava la presenza di colui che già amava, pur senza osare di confessarlo a se stessa. La governante infine, che, malgrado la sua apparente radezza, era una grande sentimentale, sentiva una più alta volta la sua preoccupazione dissolversi nell'atmosfera idilliaca che la circondava. Seguendo le istruzioni ardate da Malgor, Roberto si era guardato be-

ciulla - Bisognerebbe però prendere delle informazioni... Non potranno essere che favole... Credete? - Ne sono sicuro... Io sono una fisionomista... Li Ho Tsang non può essere che un giovanotto onesto... E poi colui, istrutto... - Vedo, mia cara, - disse sorridendo miss Cipriana - che avete conversato a lungo con lui... - V'ingannate! - protestò la governante - Quel cinese non parla mai... E questo è, per me, un pregio inestimabile, perché un uomo loquace è cento volte peggiore di una donna pettegola... - Insomma, - continuò a scherzare miss Cipriana - non vi rimane che sposarlo... - Non siamo ancora a questo! - protestò la governante, arrossendo... - Boriama al quarantotto... - esclama la fanciulla, alzando il bicchiere... - A coloro che si amano! - ripose la governante, facendo altrettanto... - Infine, gli sguardi di Roberto e di Cipriana si incontrarono. Ed entrambi sentirono il loro cuore battere forte nel petto. Ormai, ciascuno di essi era sicuro di essere amato... E questa certezza rendeva entrambi più intrepidi contro gli oscuri pericoli dai quali si sentivano minacciati. Dopo aver servito il caffè, il falso cinese si ritirò. Roberto e Cipriana accero la sigaretta. La signora Warbury usò per andare ad assicurarsi che non fossero giunti altri dispacci per la sua padroncina. E inutile aggiungere che tanto Cipriana quanto Roberto non fecero nulla per trattenerla. I due giovani continuarono a baciarsi la loro conversazione, che dette modo a Cipriana di apprezzare più compiutamente l'altezza morale ed intellettuale del giovane sapiente, ed a costui di scoprire nell'anima della fanciulla nuovi tesori di tenerezza e di bontà. Un'ora era passata, senza che essi se ne accorgessero, quando la signora Warbury riapparve. La buona donna, parava in preda ad una viva emozione... Ah, per esempio! - essa esclamò - Ecco una cosa gravissima, ansimando, si lasciò cadere su di una sedia. In preda ad una improvvisa angoscia, Cipriana si slanciò verso di lei, esclamando: - Mio padre!... - No, no! - niente di nuovo da quel lato! - si affrettò ad assicurare la governante. - Si tratta di ben altro... - E cioè? - C'è un ladro a bordo!... E che ladro!... Il famoso O'Connell!... - Quello che chiamano il topo di mare? - chiese Cipriana. - Proprio lui! - confermò la signorina Warbury - Figuratevi che la notte scorsa quel bandito ha trovato il modo per introdursi nella cabina della celebre creditrix del music-hall Magny Vermeil e per rubare tutti i suoi gioielli. Tutte le perle sono in subbuglio!... - Suppongo - disse Roberto - che la polizia di Bordo non tarderà ad arrestarlo!... - Ne dubito - ripose miss Cipriana - Finora quel bandito è sempre riuscito a sfuggire miracolosamente al poliziotto. Egli è di una abilità sconosciuta ed è stato pre munito delle carte necessarie per costituirsi una personalità insospettabile.